FONDAZIONE ISOLA D'ELBA ETS

Cambio di rotta: percorsi nella consapevolezza via mare

ITINERANZE IN BARCA A VELA NELL'ARCIPELAGO TOSCANO

by Patrizia Lupi

i giovani protagonisti

ALCUNI RAGAZZI E RAGAZZE, ATTORI E SPETTATORI DEL PROGETTO, HANNO DECISO DI CAMBIARE ROTTA, DOPO AVER INCONTRATO PERICOLI E ABBANDONI. ALTRI NON CONOSCONO IL PROPRIO TERRITORIO E NON HANNO MAI PENSATO DI GUARDARLO DA UNA DIVERSA PROSPETTIVA

Il progetto si incentra sulla metafora del viaggio per mare come scoperta del mondo ma anche di se stessi. La navigazione può mettere a nudo le proprie fragiltà e paure ma permette anche di scoprire i propri talenti e abilità.

Sperimentare il lavoro di squadra necessario alla conduzione di una imbarcazione favorisce l'inclusione, il dialogo intergenerazionale e il superamento delle marginalità coinvolgendo nella navigazione adolescenti, giovani e adulti in uno scambio continuo di informazioni e azioni, nel rispetto di regole precise.

Parteciperanno al progetto i giovani nella fascia di età dai 14 ai 35 anni provenienti dalle scuole superiori, dai centri di aggregazione giovanile, delle associazioni e dalle comunità come quella di Portoferraio della Fondazione Exodus - La Mammoletta che si occupa sull'Isola da 40 anni di dipendenze

Il contesto

ISOLITUDINE E INDIFFERENZA

Il servizio sociale e il SerD dell'USL Toscana Nord Ovest aderiscono al progetto per contrastare un fenomeno che coinvolge molti giovani elbani, e non solo giovani, dediti all'alcool o alle droghe. . L'attività del Ser.D (Servizi Dipendenze) è rivolta alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle dipendenze da sostanze illegali (cannabinoidi, eroina, cocaina, anfetamine, ecstasy, LSD, etc.), legali (alcool, fumo, farmaci) e comportamentali (gioco d'azzardo). L'abbandono scolastico, la stagionalità del lavoro, la lontananza fra paesi, la mancanza di occasioni e luoghi di aggregazione, oltre all'aggravarsi del fenomeno dopo la pandemia dell'isolamento fra le mura domestiche, portano i giovani a isolarsi nelle loro case, utilizzando esclusivamente i social come fonte di contatto, con modalità che evitano il confronto diretto e la gestione delle emozioni. Come denunciano gli insegnanti la scuola non riesce ad intercettare l'interesse degli studenti. La vita soprattutto in inverno è sedentaria e apparentemente indifferente. Manca la curiosità di conoscere il proprio territorio, la storia e i suoi valori.

OBIETTIVI

Intercettare lo stato di disagio generalizzato, non sempre manifesto, tra gli adolescenti favorendo occasioni di confronto.

Implementare l'utilizzo delle risorse educative e didattiche. Proporre esperienze formative out-door, dinamiche e stimolanti per favorire diverse modalità di apprendimento di materie "curriculari"

Valorizzare l'esperienza in barca a vela per sperimentare la dimensione del viaggio e della avventura, testare la navigazione come scuola di vita (educazione, formazione e prevenzione del disagio)

Gestire nuovi modelli didattici, stimolare la dimensione relazionale con coetanei e adulti del proprio territorio ma anche in altri contesti

Introdurre alle professioni del mare e a cimentarsi negli sport acquatici e nella nautica

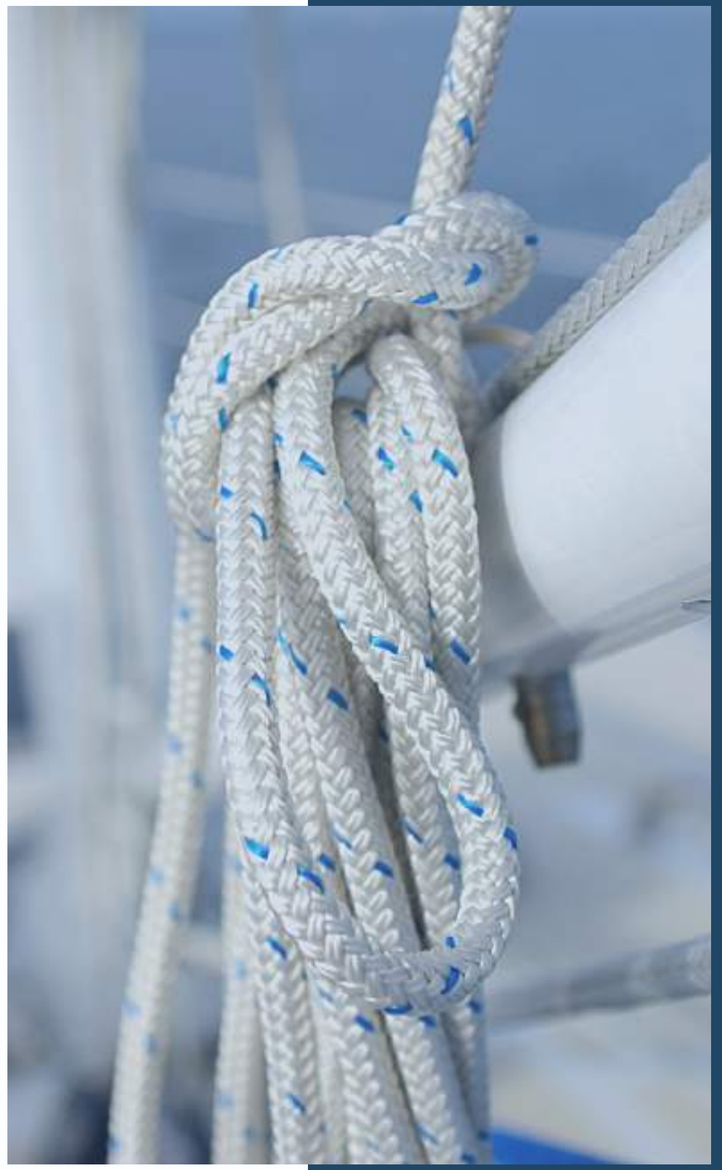
Il partecipanti

CI RIVOLGIAMO ALLA COMUNITÀ ELBANA

Saranno coinvolti attraverso un'apposita campagna di sensibilizzazione i giovani elbani di ogni condizione, in particolare gli ospiti e gli educatori della Fondazione Exodus, gli studenti e gli insegnanti dell'ITCG Cerboni di Portoferraio, gli studenti e gli insegnati degli Isis "Foresi", i giovani e i volontari degli ETS elbani, i gruppi già costituiti dai ragazzi con disabilità grazie al progetto "Amici Fragili" che a distanza di tre anni tiene insieme attivamente volontari e utenti.

Saranno coinvolti cittadini, turisti e ospiti dell'Isola, volontari e insegnanti, oltre alle famiglie degli studenti, i circoli nautici, la Lega Navale, i soggetti gestori delle Marine, i Cantieri navali, i tour operator, le imprese marittime per condividere i valori materiali e immateriali della Comunità.

Un grande supporto sarà dato dalla Capitaneria di Porto di Portoferraio che seguirà il programma di attività coadiuvando i tutor in particolare durante le attività in barca e in occasione degli incontri tematici.



Le azioni

IN MARE E A TERRA

Il progetto prenderà avvio in aprile con una campagna di comunicazione e una campagna stampa dedicata e verranno organizzati degli open day nelle scuole prima della chiusura dell'anno scolastico. Le classi, le associazioni, i giovani aderenti collaboreranno alla stesura delle rotte e al programma delle attività in barca a vela.

Sono previste 10 uscite in barca a vela per i giovani partecipanti, alla scoperta dell'Elba e dell'Arcipelago, osservando le Isole dal mare. Un punto di vista inconsueto per raccontare la storia dell'Arcipelago, la incredibile geologia e biodiversità, l'ambiente marino e la navigazione. Le prime 5 uscite saranno effettuate fra maggio e giugno 2025, secondo un calendario da definirsi in base alle condizioni metereologiche. Altre 5 uscite fra settembre e ottobre. Si pensa di coinvolgere circa 200 persone fra ragazzi, insegnanti, esperti, tutor, opertori. A luglio e agosto, considerata l'alta affluenza turistica, verranno interrotte le uscite per riprendere in settembre fino alla chiusura del progetto ma si organizare eventi a terra coinvolgendo i turisti.

Il programma delle giornate verrà elaborato insieme agli studenti e ai partner. Alla fine dell'esperienza ognuno sarà tenuto a documentarla con un racconto, un video, una fotografia, un'immagine. La documentazione raccolta sarà utilizzata per una mostra fotografica o per la produzione di un video ddicato al progetto o per una pubblicazione.

La vita all'aria aperta, la limitazione dell'uso del cellulare, l'organizzazione delle attività, la necessità di lavorare in squadra favoriranno percorsi di amicizia e condivisione, coinvolgendo anche persone svantaggiate o che non hanno mai potuto vivere un'esperienza simile.

Le azioni

IN MARE E A TERRA

Ma non ci fermeremo alla navigazione. Continueranno le attività anche a terra. Durante i mesi del progetto saranno organizzate alcune conferenze nei mesi di maggio, giugno, luglio, agosto e settembre, invitando testimonial e personaggi del mondo della nautica grazie alla partecipazione di numerosi esperti, dove verrà presentato il progetto e proiettati i video prodotti dai ragazzi. Questo sarà possibile con la collaborazione dei partner e sostenitori. Si è attivata la collaborazione della Lega Navale, della Capitaneria di Porto, di Associazioni sportive, di associazioni diversamente abili come Vela Solidale, dei circoli nautici, coinvolgendo anche un pubblico diverso, dai cittadini ai turisti.

Sulle tematiche ambientali si coinvolgerà il Parco Nazionale Arcipelago Toscano sui temi della Riserva Mab Unesco e sull'osservazione dei cetacei. Con la collaborazione di librerie locali presenteremo alcuni libri dedicati all' "andar per mare" e verrà proiettato un film "Tremenda voglia di vivere" prodotto dalla Fondazione Exodus dove si racconta anche l'esperienza della navigazione per i ragazzi della comunità

L'insieme delle azioni permetterà di raggiungere i risultati attesi: dialogo intergenerazionale, esperienza di solidarietà e confronto fra diverse "fragilità", rendendo i giovani maggiormente consapevoli e responsabili; scoperta di diverse modalità dello stare insieme in maniera attiva e collaborativa; promozione di percorsi di cittadinanza attiva; scoperta di nuove possibilità di lavoro in settori poco conosciuti come quelli delle professioni del mare; rafforzare il senso di appartenenza condividendo i valori materiali e immateriali della comunità; mostrare stili di vita salutari e coinvolgenti open air per combattere l'isolamento "tecnologico".

Le regole

Prima di ogni uscita i partecipanti verranno istruiti dai tutor sulle regole di comportamento e sulla vita a bordo, dall'abbigliamento all'alimentazione, oltre che sui compiti che riguarderanno ciascuno dei 12 "marinai" di ciascuna imbarcazione.

Con partenza al mattino, per le escursioni giornaliere, da Portoferraio, si percorrerà il periplo dell'Isola fin dove lo permetteranno le condizioni meteo, lungo costa, fermandosi nelle località più suggestive per avere tempo di assistere a una "lezione" tenuta da esperti o insegnati. Il pasto verrà consumato a bordo, cucinato con la partecipazione dei ragazzi. Si riprenderà la navigazione dopo pranzo per lasciare spazio alla pratica "marinara" di conduzione della barca.

Si terranno anche lezioni di yoga e mindfulness. Sarà possibile anche andare alla ricerca di cetacei od osservare i fondali marini. Grazie alla collaborazione di insegnanti, esperti, tutor e guide, si forniranno notizie sull'ambiente marino e terrestre, su personaggi, leggende, tradizioni, enogastronomia, mestieri, osservando la trasformazioni del paesaggio con il cambiare delle stagioni.

Un ciclo di letture quotidiane dedicate al mare, laboratori di scrittura creativa, o laboratori d'arte e fotografia arricchiranno il percorso con i ragazzi che con l'ausilio di strumenti fotografici o utilizzando espressioni artistiche potranno raccontare la loro esperienza.

Andar per mare

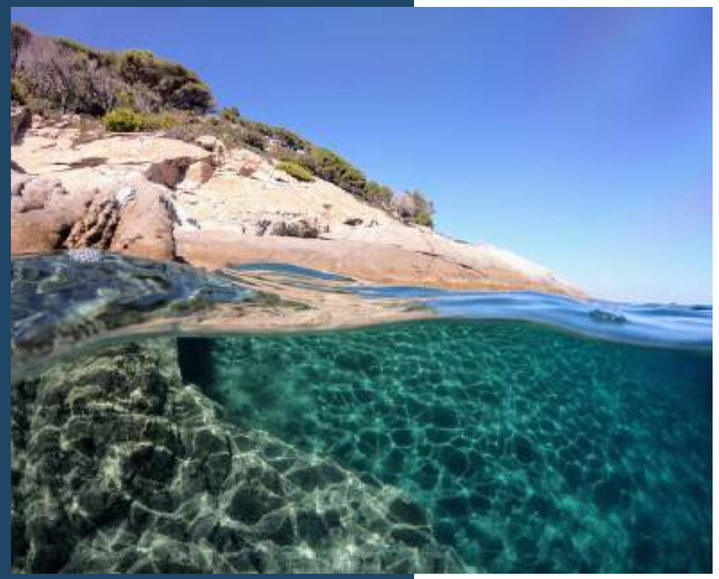
LE BARCHE A VELA

Oltre ai contenuti didattici l' equipaggio, grazie in particolare alla collaborazione della Lega Navale Italiana e della Capitaneria di Porto, del Club del Mare di Campo e del Circolo della Vela di Marciana Marina, sarà coinvolto in lezioni teoriche e pratiche inerenti la navigazione, la conduzione dell'imbarcazione, la disciplina e turni di lavoro, sopra e sottocoperta, courvee', cambusa, ecc.

Saranno utilizzate due imbarcazioni a vela "oceaniche": "Bamboo": Baltic 51 (mt. 16) e "Mariateresa": Hallberg-Rassy 49 (mt 15). Ambedue sono attrezate con N° 10 posti letto ciascuna. Entrambe le barche sono omologate per navigazione oltre 12 miglia dalla costa e dotate di strumentazione che le rendono molto sicure anche in caso di cattivo tempo.

Le barche hanno di "corredo" un tender con motore per raggiungere terra. A bordo vige un regolamento che deve essere rispettato (ad esempio è vietato fumare, bere alcoolici, etc)

Con partenza dal porto di Portoferraio le imbarcazioni seguiranno il percorso stabilito lungo il periplo dell'Isola.



I partner e sostenitori

IL CALENDARIO

MARZO 2025

Campagna di comunicazione e stampa per coinvolgere il maggior numero di giovani partecipanti - Open day nelle scuole, Centro Giovani, Giovani volontari delle associazioni

APRILE 2025

April 08: Incontro organizzato dai sostenitori
April 22: Incontro organizzato dai sostenitori

MAGGIO 2025

May 05: Lezione teorica
May 06: escursione in barca
May 21: Lezione teorica
May 20: escursione in barca
May 31: Incontro organizzato dai sostenitori

GIUGNO 2025

June 9: Lezione teorica
June 10: escursione in barca
Lune 23: Lezione teorica
June 24: escursione in barca
June 30: Incontro organizzato dai sostenitori

LUGLIO 2025

July 01: Incontro organizzato dai sostenitori
July 15: Incontro organizzato da Vela Tradizionale a bordo di Pandora
July 29: Incontro organizzato dai sostenitori

AGOSTO 2025

August 05: Incontro organizzato dai sostenitori
August 19: Incontro organizzato dai sostenitori
August 26: Incontro organizzato dai sostenitori

SETTEMBRE 2025

September 8: Lezione teorica
September 9: Escursione in barca
September 22: Lezione teorica
September 23: Escursione in barca
September 30: Incontro organizzato dai sostenitori

OTTOBRE 2025

October 06: Lezione teorica
October 07: Escursione in barca
October 20: Lezione teorica
October 21: Escursione in barca
October 28: Incontro organizzato dai sostenitori

GLI ASPETTI INNOVATIVI

La barca diventa un laboratorio viaggiante in cui i giovani diventano attori del navigazione, custodi della vita propria e di quella altrui, dove lo spazio ristretto costringe a rapporti diretti e al rispetto degli spazi degli altri.

Le lezioni all'aria aperta invogliano all'ascolto e rendono più sensibili all'osservazione della natura circostante.

UN MODO NUOVO DI VIVERE UN'ESPERIENZA E SOPRATTUTTO DI RACCONTARLA NEI MOMENTI DI RESTITUZIONE ATTRAVERSO LE ATTIVITÀ A TERRA.

IL TURISMO NAUTICO, MOLTO FREQUENTATO NELLE ISOLE DELL'ARCIPELAGO IN ESTATE, DIVENTA UN'OCCASIONE PER CONOSCERE E FAR CONOSCERE AI GIOVANI LA LORO TERRA CON UN ORIZZONTE PIÙ LARGO E CON UN CAMBIO DI VISUALE CHE INVITA A GUARDARE IL PROPRIO TERRITORIO E SE STESSI IN MODO DIVERSO.

SALPA CON NOI!

DIVENTA PARTNER O SOSTENITORE DEL PROGETTO

chiama al 339 6974753 o scrivi a

fondazioneisoladelba@gmail.com

la tua partecipazione

ORGANIZZA UN EVENTO A TERRA O IN MARE CON LA TUA ASSOCIAZIONE

C'è tanto da raccontare e scoprire, aiutaci con la tua esperienza e i tuoi volontari a parlare della nostra isola

Pandora - Vela Tradizionale Asd

PROPONI UN'IDEA

Possiamo arricchire il nostro programma con altre iniziative, contattaci saremo felice di collaborare

ISCRIVI I TUOI GIOVANI SOCI ALLE USCITE IN BARCA

Puoi partecipare o far partecipare i tuoi associaati alle escursioni

DIVENTA TUTOR E NARRATORE DURANTE LA NAVIGAZIONE

Sei uno storico, uno scenziato, un artista, uno scritttore, un giornalista, un fotografo, un curioso, un amico, un marinaio: sali a bordo con noi

La nostra squadra

VIENI A CONOSCERCI !!!

Fondazione Exodus La Mammoletta siamo noi

La Lega Navale di Portoferraio siamo noi

La nostra squadra

VIENI A CONOSCERCI !!!

La Fondazione Isola d'Elba è anche questo

Seguici online!

SITO WEB

https://www.fondazioneisoladelba.it

https://www.exodus.it/sedi-exodus/elba.html

Contatti Fondazione Exodus La Mammoletta

PER DOMANDE E SUGGERIMENTI

Stanislao Pecchioli

INDIRIZZO POSTALE

Loc. Picchiaie - 57037 Portoferraio

INDIRIZZO E-MAIL

elba@exodus.it

NUMERO DI TELEFONO

3494951785

I proponenti

I sostenitori

I partner